

AEFFE

AEFFE S.p.A.

Sede in San Giovanni in Marignano - RN

Via delle Querce 51

Capitale sociale € 26.840.626,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Rimini con codice fiscale 01928480407

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

21 APRILE 2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

redatta ai sensi dell'art. 125 -ter, primo comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (il "TUF") e dell'art. 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il "Regolamento Emittenti").

Punto n. 1

Approvazione del bilancio d'esercizio di Aeffe S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010 e deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione all'Assemblea del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, siete invitati a deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2010.

Al riguardo, riteniamo essenziale sottolineare le principali variabili macroeconomiche nell'ambito delle quali il nostro Gruppo si è trovato ad operare.

Nell'anno 2010, nelle economie avanzate, la crescita rimane frenata, la disoccupazione elevata ed i rinnovati momenti di stress finanziario nelle zone periferiche dell'area Euro costituiscono ancora un fattore di rischio.

Nelle economie avanzate sopra indicate, la crescita più consistente è fatta segnare dal Giappone, grazie alle politiche di stimolo della domanda interna e al nuovo pacchetto fiscale. Gli Stati Uniti segnano una crescita grazie allo stimolo della domanda interna. Infine i paesi dell'area euro sono quelli che mostrano, nel loro complesso, una crescita più contenuta, con evidenti differenze da paese a paese. Anche qui le politiche fiscali e di stimolo della domanda interna hanno guidato la crescita, che ha però risentito delle tensioni finanziarie nelle zone periferiche dell'area (Grecia, Portogallo, Irlanda).

La crescita potrebbe essere rallentata a causa delle possibili tensioni finanziarie nell'area Euro, della mancanza di efficienti politiche fiscali di medio periodo, della debolezza del mercato immobiliare e dell'aumento dei prezzi delle materie prime, a causa della sempre maggior richiesta da parte delle economie emergenti. Decisive saranno le azioni politiche per ridurre la vulnerabilità dei sistemi e per rafforzare la crescita negli anni a venire.

Per quel che riguarda l'economia italiana, si prevede per il 2010 una ripresa modesta della crescita con un PIL atteso pari all' 1%, dopo il -5% del 2009. Anche nel nostro paese permangono i rischi di incertezza sulla ripresa, legati all'entità della domanda, al livello del tasso di disoccupazione e alle tensioni sui mercati finanziari europei, dove l'Italia è stata a volte oggetto di speculazioni. La crescita del PIL nel 2011 è prevista ancora intorno all' 1%, inferiore rispetto ai big players dell'economia mondiale, come del resto era stata negli anni precedenti la crisi.

Da ultimo, con particolare riferimento al settore della moda e dei c.d. "luxury goods" secondo le stime di Bain & Company, presentate al convegno Altagama, il 2010 ha visto il ritorno alla crescita dei fatturati con un 8% a livello mondiale: il merito di questa inversione di tendenza va alle profonde azioni di ristrutturazione che il settore ha avviato per far fronte alle conseguenze della crisi economica, soprattutto ad opera delle aziende di maggiori dimensioni; il retail monomarca e l'online sono i canali che hanno trascinato la ripresa a discapito del wholesale, quindi del canale multimarca.

In tale scenario, il bilancio di esercizio della nostra società chiude con una perdita pari ad Euro 2.190.227 mentre il bilancio consolidato chiude con una perdita pari ad Euro 12.506.615.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in sede di Assemblea, formulerà la seguente proposta di deliberazione agli Azionisti:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., riunita oggi 21 aprile 2011, validamente costituita e atta a deliberare, sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione Mazars S.p.A., visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, visto altresì il bilancio consolidato di gruppo relativo al medesimo esercizio e vista l'ulteriore documentazione accompagnatoria prevista per legge,

delibera

- 1) di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione degli Amministratori sulla gestione ivi inclusa;

- 2) di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di copertura della perdita d'esercizio di Euro 2.190.227 mediante utilizzo, per pari importo, della riserva straordinaria;
- 3) di prendere atto del risultato del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010."

Per ogni ulteriore informazione in merito al primo punto all'ordine del giorno, si fa esplicito rinvio al progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e alla relativa relazione sulla gestione disponibili presso la sede della Società e sul sito internet all'indirizzo www.aeffe.com.

Punto n. 2

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, e deliberazioni ex art. 2389 codice civile.

- 2.1 nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 2.2 nomina del Presidente
- 2.3 deliberazioni ex art. 2389 codice civile.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che in occasione dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, convocata per il giorno 21 aprile 2011, scade il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato con delibera dall'Assemblea ordinaria in data 28 aprile 2008 per il triennio 2008-2010. Vi invitiamo pertanto a provvedere alla (i) nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione; (ii) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; e (iii) determinazione del compenso annuale che spetta agli amministratori, a norma dell'art. 2389 del codice civile.

Per quel che attiene la nomina dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, come già indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.aeffe.com, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in conformità con quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto Sociale, tale nomina dovrà avvenire mediante voto di lista.

In particolare, Vi rammentiamo che ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, hanno diritto a presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Tali liste dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque (25) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea e dovranno essere corredate dei *curricula vitae* e delle dichiarazioni rilasciate dai candidati relativamente, tra l'altro, alla disponibilità di accettare la carica, all'inesistenza di cause di ineleggibilità e al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle disposizioni di legge applicabili.

Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge. Qualora, invece, sia presentata una sola lista, tutti i componenti del Consiglio saranno tratti dalla stessa. Diversamente, in caso di presentazione di due o più liste, all'elezione degli amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti, saranno tratti e risulteranno eletti amministratori, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti i candidati sino a un massimo di sei;
- b) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, saranno tratti e risulteranno eletti amministratori il restante numero di candidati da eleggere, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti i candidati della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale, il Consiglio è composto da 7 (sette) membri, anche non soci. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi.

In ogni caso, almeno un componente del Consiglio deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, commi 3 e 4, del TUF.

Si ricorda, inoltre, che le Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., in relazione agli amministratori indipendenti componenti il Consiglio di Amministrazione delle società quotate sul segmento Star (al quale appartiene Aeffe S.p.A.), prevedono un numero minimo di amministratori indipendenti determinato come segue:

- almeno due amministratori indipendenti per i consigli di amministrazione fino a 8 membri;
- almeno tre amministratori indipendenti per i consigli di amministrazione da 9 a 14 membri;
- almeno quattro amministratori indipendenti per i consigli di amministrazione di oltre 14 membri.

In conformità a quanto previsto all'art. 19 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

Per quel che attiene la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, è attribuita all'Assemblea ordinaria la facoltà di nominare il Presidente.

Relativamente invece alla determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio, Vi ricordiamo che, in conformità all'art. 21 dello Statuto, siete chiamati a determinare il compenso da corrispondere ai membri non del Consiglio di Amministrazione non investiti di particolari cariche. Si ricorda che il compenso annuo lordo attuale e complessivo dei membri del Consiglio di Amministrazione non investiti di particolari cariche, determinato con delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2008, è pari a Euro 117.000.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo a provvedere alla (i) nomina di sette amministratori, di cui almeno due amministratori indipendenti, esprimendo il Vostro voto in favore della lista da Voi presentata, da soli o unitamente ad altri Azionisti, ovvero, nel caso in cui non abbiate presentato o concorso a presentare alcuna lista, in favore di una delle liste presentate; (ii) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; e (iii) determinazione del compenso annuale dei membri del Consiglio non investiti di particolari cariche.

Si ricorda, infine, che i Signori Azionisti potranno trovare una descrizione dettagliata delle modalità di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei poteri attribuiti a tale organo, delle regole per il corretto funzionamento del Consiglio, nonché delle modalità di determinazione dei compensi, nello Statuto Sociale e, in particolare, negli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21.

Punto n. 3

Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni ex art. 2402 codice civile.

- 3.1. nomina del Collegio Sindacale
- 3.2. deliberazioni ex art. 2402 codice civile.

Signori Azionisti,

come indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2011, siete chiamati altresì ad esprimere il Vostro voto in merito alla nomina di un nuovo Collegio Sindacale, in quanto il Collegio Sindacale attualmente in carica - nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2008 - termina il proprio mandato con l'Assemblea chiamata a deliberare sull'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Vi invitiamo pertanto a provvedere alla nomina di tre Sindaci Effettivi, di due Sindaci Supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale nonché alla determinazione del compenso da attribuire ai Sindaci che saranno eletti.

Come già indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.aeffe.com e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art 22 dello Statuto Sociale, la nomina dei membri del Collegio Sindacale dovrà avvenire mediante presentazione di liste di candidati. Hanno diritto a presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Tali liste dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque (25) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea e dovranno essere corredate dei *curricula vitae* e delle dichiarazioni rilasciate dai candidati relativamente, tra l'altro, alla disponibilità di accettare la carica, all'inesistenza di cause di ineleggibilità e al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle disposizioni di legge applicabili.

Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge. Nel caso di presentazione di una sola lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa e la presidenza del Collegio spetta al primo candidato della lista.

Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, all'elezione del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, (i) i primi due candidati alla carica di sindaco effettivo e (ii) il primo candidato alla carica di sindaco supplente;
- b) dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata per prima per numero di voti, sarà tratto, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale è indicato nella lista stessa, (i) il primo candidato alla carica di sindaco effettivo, il quale sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale e (ii) il primo candidato alla carica di sindaco supplente, ove disponibile; in mancanza, verrà nominato sindaco supplente il primo candidato a tale carica tratto dalla prima lista successiva per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata per prima per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

I sindaci così eletti restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile adottati dalla Società e sul loro concreto funzionamento nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalle norme in materia.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo a provvedere alla (i) nomina di tre Sindaci Effettivi e di due Sindaci Supplenti, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste presentate; (ii) nomina del Presidente del Collegio Sindacale e (iii) determinazione del compenso per ciascun sindaco eletto, a norma dell'art. 2402 del codice civile.

Si ricorda, infine, che i Signori Azionisti potranno trovare una descrizione dettagliata delle modalità di nomina dei membri del Collegio Sindacale, nonché dei compiti e delle regole di corretto funzionamento di tale organo, nello Statuto Sociale e, in particolare, negli articoli 22 e 23.

San Giovanni in Marignano, 10 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo Ferretti